

STATUTO

"COMITATO DEI GENITORI IX CIRCOLO DIDATTICO JAPIGIA I"

Premessa

Il Comitato dei Genitori (C.d.G.) è uno degli organi che consente la partecipazione dei genitori nella scuola, ed opera al fine di rafforzare la collaborazione fra le varie componenti della scuola agendo nella più ampia trasparenza, contribuisce a partecipare e perseguire promozione civile, culturale e sociale.

Il C. d. G., non persegue fini di lucro, è un organo indipendente da ogni movimento politico e confessionale, agisce nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione Italiana.

Art. 1: Costituzione

E' costituito il COMITATO DEI GENITORI delle scuole Materne ed Elementari "IX CIRCOLO DIDATTICO JAPIGIA 1".

Il C.d.G. è composto dai rappresentanti di classe delle scuole dell'Infanzia e Primaria IX circolo didattico Japigia 1 e dai genitori dei bambini frequentanti queste scuole che vogliono farne parte.

Art. 2: Scopo

Lo scopo del Comitato Genitori è di aiutare i genitori a conoscere e capire meglio la scuola dei propri figli, a contribuire alla vita della scuola con proposte ed iniziative di cui il Dirigente scolastico, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Circolo devono tener conto.

Art. 3: Oggetto

Il Comitato Genitori promuove la collaborazione dei genitori con le altre componenti della scuola. In particolare il Comitato:

- Favorisce lo scambio di informazioni tra i genitori, la comunicazione tra i rappresentanti di classe e le relazioni con gli altri organi collegiali (Collegio dei Docenti, Consiglio di Circolo, Consigli di classe-interclasse) e con la Direzione Didattica.
- Organizza iniziative di informazione e formazione (incontri, conferenze, dibattiti, corsi, etc.) su temi relativi a scuola e famiglia e su problemi generali e particolari dei bambini, con specifico riferimento a quelli emersi nei Consigli di classe.
Organizza iniziative di aggregazione per i genitori.
- Analizza problemi di natura logistica relativi alla struttura scolastica (sicurezza, spazi, trasporti, etc.), facendosi portavoce dei genitori che segnalino problemi particolari e formulando eventuali proposte da sottoporre al Consiglio di Circolo, tramite i rappresentanti dei genitori.
- Promuove la partecipazione dei genitori alla vita della scuola formulando proposte al Collegio dei Docenti, al Consiglio di Circolo e al Dirigente scolastico, in merito a: Piano dell'Offerta Formativa (finalità educative e organizzazione scolastica), Regolamento della scuola; Educazione ambientale, alla salute e interculturale; Iniziative extrascolastiche; Iniziative di formazione per i genitori;
Ogni altra iniziativa che contribuisca a rendere la scuola centro di sviluppo sociale e culturale del territorio.
- Analizza problemi legati alla vita scolastica in generale.
- Mette a disposizione della scuola tempo, energie e idee dei genitori.
- Ricerca e mantiene i rapporti con i Comitati Genitori di altre scuole.
- Reperisce i fondi per finanziare specifiche attività proposte dal Comitato stesso.

Art. 4: Assemblea dei Genitori

L'Assemblea del Comitato Genitori è un momento di partecipazione democratica che si occupa di tutti i temi riguardanti la scuola ed i rapporti tra scuola e famiglia e tra scuola e società, creando un collegamento con gli altri organi collegiali. Nelle assemblee i genitori si scambiano informazioni, sottopongono problemi e temi di discussione, discutono le relazioni dei gruppi di lavoro (vedi art.5) e approvano a maggioranza proposte ed iniziative.

L'Assemblea del C.d.G., con preciso ordine del giorno, deve essere convocata con almeno 5 giorni di preavviso mediante affissione alle bacheche del Comitato dei Genitori per ciascun plesso (infanzia/primaria S. Francesco e infanzia/primaria Don Orione). In caso di urgenza, la convocazione può essere effettuata tramite i rappresentanti di classe o comunicazione sul diario.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente (vedi art.6), dallo stesso Comitato che si autoconvoca a data successiva, o qualora il Comitato riceva una richiesta scritta di almeno 20 genitori. L'Assemblea viene convocata di norma almeno tre volte durante l'anno scolastico. Le assemblee del C.d.G. si tengono o presso il plesso della scuola San Francesco o presso il plesso della scuola Don Orione.

L'Assemblea del C.d.G. si ritiene valida qualunque sia il numero dei presenti, purché siano state rispettate le norme di convocazione. Sono approvate le delibere che abbiano ricevuto il voto favorevole della maggioranza relativa dei presenti.

Le Assemblee del C.d.G. sono aperte a tutte le componenti della scuola e a chiunque venga invitato a parteciparvi dal Comitato stesso.

Chiunque vi partecipi a tali titoli ha diritto di parola ma non di voto eccetto se partecipano anche nel ruolo di genitori di alunni che frequentano questo circolo.

Ogni seduta del C.d.G. viene verbalizzata dal Segretario, il quale verrà nominato in sede di Assemblea. Il verbale viene affisso nella bacheca di ciascuna scuola e trasmesso alla Direzione Didattica, al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Circolo.

Art. 5: Gruppi di lavoro

Il Comitato d. G. può nominare fra i suoi membri uno o più gruppi di lavoro e/o studio che portano avanti le iniziative del Comitato.

Qualsiasi membro del C.d.G. può far parte di un gruppo di lavoro.

Art. 6: Organi di Coordinamento e di Rappresentanza

Il Comitato dei Genitori elegge al suo interno un **Presidente e un "gruppo di coordinamento"** con funzione di collegamento tra i rappresentanti di classe e di raccordo tra questi ultimi ed il Consiglio di Circolo e d'Intersezione.

Il Presidente ha il compito di convocare le riunioni del C.d.G., di presiedere, di assicurarne il funzionamento e di rappresentare il comitato presso gli altri organismi, in sua assenza sarà sostituito/a da un rappresentante del Gruppo di Coordinamento.

Il Segretario ha il compito di redigere il verbale delle riunioni del Comitato ed assicurarne la pubblicità e verrà nominato in sede di assemblea.

Tutti i componenti del Comitato offrono la propria collaborazione a titolo completamente gratuito.

Art. 7: Modifiche dello Statuto

Il presente Statuto potrà essere successivamente modificato dalla maggioranza qualificata dei tre quarti dell'Assemblea dei Genitori, convocata con specifico ordine del giorno.

Art. 8: Pubblicità

Il presente Statuto viene trasmesso alla Direzione Didattica, al C.d. Circolo ed al Collegio dei Docenti. Lo Statuto viene esposto nelle bacheche del Comitato Genitori in ogni plesso scolastico, protocollato presso l'Amministrazione Comunale.

Sarà affisso su ciascuna bacheca del C.d.G. l'elenco con i nominativi e recapiti telefonici delle figure di Coordinamento e di Rappresentanza.

Art. 9: Finanziamento

Le entrate del C.d.G. sono costituite da libere quote di autofinanziamento, la modalità di versamento verrà concordata in Assemblea e gestite dal Presidente con funzione di tesoriere e/o dai Referenti, presentando a fine anno un resoconto delle spese sostenute.

In riferimento al D.L. del 4/12/1997 n.460 Art.10, il Comitato prevede:

lett. a) lo svolgimento delle proprie attività nel settore di assistenza sociale e socio sanitaria;

lett. b) l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale;

lett. c) il divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lett.a) ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse;

lett. d) il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura;

lett. e) l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;

lett. g) l'obbligo di redigere il bilancio o rendiconto annuale;

lett. h) disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;

lett. i) l'uso, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "ONLUS".

Durante l'assemblea del 25.10.2010 sono state votate le seguenti cariche:

Presidente: Sig.ra Caiati Vincenza

Gruppo di Coordinamento: Sig.re Luigia Ceresetti
Giuliana Garofalo
Annalisa Riefolo

F.TO

IL PRESIDENTE

Gruppo di coordinamento